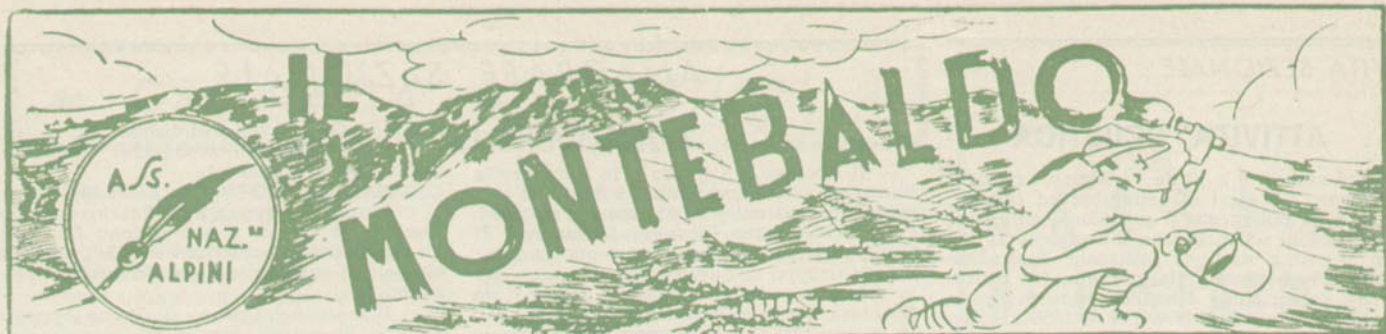




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

★ VITA SEZIONALE ★

**CONVEGNO DEI PRESIDENTI
DEL TRIVENETO**

Domenica 22 ottobre scorso, in una splendida giornata autunnale, si è svolto felicemente a Verona il XII Convegno interregionale dei Presidenti e Dirigenti dell'ANA del Triveneto.

La nostra, è stata questa volta la Sezione ospitante. Erano presenti 16 Sezioni (sulle 25 del Triveneto) per un complesso di 52 unità. Ha presieduto la seduta (che si è svolta presso il Circolo Dipendenti della Cassa di Risparmio g.c.) il nostro Presidente prof. Balestrieri, e gli onori di casa sono stati svolti dai Vice Presidenti Buffoni e Pasini nonché dai Consiglieri Dusi, Lenotti, Cometti, Bonamini, Tomiolo e Pegreffi. Era pure presente il rag. Bertagnoli (Trento) anche nella sua veste di Vice Presidente Nazionale.

Dopo il saluto di prammatica del nostro Presidente, si è svolta la seduta che, pur con qualche prolissità, è stata animata e costruttiva. Gli argomenti sono stati molteplici ed hanno dato luogo a discussioni, sempre improntate però alla massima correttezza e cordialità. Non riteniamo sia qui il caso di specificare; basterà ripetere che ancora una volta questi convegni hanno dimostrato la loro utilità, anzi la loro necessità. (Il prossimo avrà luogo probabilmente a Marostica il 3 Marzo p.v.).

Terminati i lavori tutti i convenuti sono stati ospitati presso la nostra Sede Sezionale ove è stato loro offerto un aperitivo. Ad onor del vero dobbiamo qui dire che la nostra Sede e la nostra accoglienza sono state da tutti apprezzate ed elogiate.

Successivamente, com'era doveroso, i convenuti si sono recati in Piazza Bra ove è stato reso omaggio ai nostri Caduti con la deposizione di una corona di alloro alla lapide che li ricorda (precedentemente, ai piedi del Cippo delle Divisioni Alpine, era stato deposto, a cura del cav. uff. Bozzi, ex Capo Gruppo — benemerito — di Villafranca, un masso prelevato sul M. Ortigara, che ne porta la scritta in bronzo).

A chiusura della giornata i partecipanti al raduno (ed alcune loro Consorti) si sono recati al ristorante Pedavena per consumare la colazione, a conclusione della quale il nostro Prof. Balestrieri ha, con assai felici espressioni, rinnovato a tutti, ed anche a nome degli alpini veronesi, i più fraterni saluti e gli auguri più fervidi, a loro, alle rispettive famiglie e, naturalmente, all'Associazione Alpini.

Alle Signore presenti sono stati offerti cappellini o penne in argento ed a tutte le Sezioni rappresentate una foto della nostra bella lapide dedicata ai Caduti del 6° Alpini.

MESSA IN SUFRAGIO DEI CADUTI.

Lunedì sera 16 ottobre scorso, in concomitanza con il 95° anniversario della fondazione del Corpo degli Alpini, è stata officiata (in Verona - Chiesa di S. Luca) dal nostro sempre benemerito Cappellano Mons. Luigi Pic-

coli, la S. Messa in memoria di tutti gli alpini morti nell'adempimento del Loro dovere, quindi tanto in pace quanto in guerra.

Il nostro vessillo sezionale (alfiere il Consigliere Cav. Baruffi) era scortato da alcuni membri della Presidenza e del Direttivo, assai pochi in verità date le nostre vive raccomandazioni (ma vogliamo sperare che le assenze siano state causate da impegni professionali piuttosto che da scarsa sensibilità) nonché da alcuni soci, fra i quali citiamo, con viva soddisfazione e simpatia, il Gen. Marchesini, ed il Ten. Col. Gettuli. Meno male che la Chiesa era sufficientemente affollata di familiari dei nostri soci e di altri fedeli.

Al Vangelo Mons. Piccoli ha espresso naturalmente il suo commento al significato della celebrazione e ci compiaciamo con lui perché ha avuto accenti particolarmente toccanti, che hanno destato la commozione in tutti.

CELEBRAZIONI DEL 2 E DEL 4 NOVEMBRE

La nostra Sezione ha partecipato, come ogni anno, alle commemorazioni relative alla giornata dei Defunti ed a quella della Vittoria.

Il 2 Novembre, il Vessillo sezionale ed alcuni gagliardetti dei Gruppi foranei scortati dal Vice Presidente Col. Pasini, dai Consiglieri Cav. Cometti e Cav. Garino, nonché da altri soci, hanno preso parte alla commemorazione dei Defunti che ha avuto luogo al Cimitero Monumentale (Cappella Ossario).

Il 4 Novembre, ancora il Vessillo Sezionale ed alcuni gagliardetti dei Gruppi foranei, scortati da Membri della Presidenza e del Direttivo Sezionale, nonché da un buon numero di soci della Città e dei Borghi, hanno partecipato alla commemorazione della giornata della Vittoria, recandosi anzitutto alla cerimonia militare che si è svolta alla Caserma Pianelli, successivamente in Piazza Dante per assistere alla deposizione di una corona di alloro da parte della Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra, ed infine in Piazza Bra per effettuare, in questo caso, la deposizione di una corona di alloro alla Targa ed al Cippo che ricordano i Caduti del 6° Regg. Alpini nella guerra 1915-18 e delle Divisioni Alpine nella guerra 1940-43. La cerimonia si è svolta come di consueto ed i convenuti si sono poi recati da «Momi» per un brindisi in onore e memoria della Vittoria dell'ottobre 1918.

Alpini di Goito scusateci!

Per un banale errore di trascrizione, nel precedente numero (di ottobre) de «Il Montebaldo», elencando i nostri Gruppi e la loro «forza» abbiamo ommesso di inserire quello di Goito, i cui iscritti sono stati, nel corrente anno, ben 62.

Chiediamo scusa agli amici di Goito per questa involontaria omissione, e diamo loro atto che il Gruppo è più che mai vivo e vitale!

ATTENZIONE AL "NIDO DI TORDO"!**GIOVANI ALPINI,
BOCIA DELLE ULTIME LEVE!**

Il cappello alpino sacro nel nome di tutti i nostri gloriosi Caduti, di tutti i nostri Morti, quel Cappello che è simbolo di eroismo, di sacrificio, di sangue; quel Cappello che solo a guardarlo dice giovinezza per tutto il tempo della vita... va rispettato, onorato e piantato sulla testa con fierezza ed orgoglio così come ve l'ha consegnato la Naja!

Esso non va offeso, profanato con stellette, cordoncini, medagliette, penne di struzzo o di pappagallo... e ridotto così ad un vero e proprio "nido di tordo"!

Dato che il CAPPELLO ALPINO, con la sua bella penna d'aquila diritta al cielo, è parte integrante della uniforme delle Truppe Alpine d'Italia, chi ne altera la forma offende conseguentemente la uniforme stessa; compie reato ed è passibile di denuncia!

Non incappate in quella meschinità che offende i più puri sentimenti della nostra grande ed impareggiabile FAMIGLIA VERDE!

Attenzione Boccia! Solo serietà ed orgoglio ci rendono degni di appartenere al Corpo dei primi soldati del mondo!

"el vecio colonel Pasini"

**Il Col. Pasini
è stato... targato!**

Domenica 15 ottobre scorso, in occasione della riunione a Milano della Presidenza e del Consiglio Direttivo Nazionali, è stata consegnata in forma solenne al nostro Vice Presidente Sezionale Col. Pasini, una antica targa in argento (con figurazioni alpine), a titolo di meritato riconoscimento delle sue particolari benemeritenze in sede nazionale.

Al caro amico Col. Pasini porgiamo di cuore il più vivo compiacimento e l'augurio più fervido di buon proseguimento.

Ancora una meritata promozione

Siamo ancora una volta lieti di partecipare a tutti i nostri lettori, che l'amico Geom. Elviro Ottolini, già Capogruppo ed animatore degli alpini di Goito, è stato meritatamente promosso al grado di Maggiore, con anzianità 13-12-1962.

Nel congratularci con lui per il riconoscimento ottenuto, gli porgiamo i più fervidi auguri di buon proseguimento!

VITA SEZIONALE

segue

ATTIVITA' SCIISTICA

Nei numeri 9 e 10 de «L'Alpino» rispettivamente dei mesi di settembre ed ottobre, l'ANA ha pubblicato il calendario delle manifestazioni sciistiche che si svolgeranno nella prossima stagione invernale, fissandone date e regolamenti. Ha stabilito, fra l'altro, che i partecipanti debbano essere in regola col tesseramento A.N.A. per il 1968 e siano tesserati alla F.I.S.I.

Le gare sono state fissate come segue:

2° CAMPIONATO NAZIONALE DI SLALOM GIGANTE

— Il 17 dicembre 1967 a Plose di Bressanone gara eliminatoria del 3° raggruppamento ANA, che comprende le Sezioni di Verona, Trento e Bolzano.

— Il 28 gennaio 1968 a S. Candido (Bolzano) finale nazionale A.N.A.

33° CAMPIONATO NAZIONALE DI FONDO

— 21 gennaio 1968 a Bosconuova, gara eliminatoria provinciale per Alpini appartenenti alla Sezione di Verona (categ. Valigiani e Cittadini)

— 18 febbraio 1968 a Folgaria (Trento) finale nazionale A.N.A.

Si precisa che ai partecipanti alla gara eliminatoria di Plose, la Sezione darà un modesto contributo limitatamente a quei pochi elementi che abbiano almeno la possibilità di onorevoli piazzamenti.

La Sezione confida su una notevole partecipazione alla gara eliminatoria di Bosco, che dovrebbe dare la misura della passione sciistica degli associati, siano essi «Veci» o «Bocia».

Per ora i Gruppi potranno segnalare, a scopo orientativo, la loro adesione in sede, indicando i nominativi dei partecipanti e l'età, in attesa che vengano fissate le modalità per l'iscrizione.

SCI CLUB ALPINI D'ITALIA

Nel numero 9 de «L'Alpino» è apparso il nuovo statuto dello SCI CLUB ALPINI D'ITALIA, il quale prevede (art. 2), fra l'altro la costituzione di tanti *Nuclei autonomi*, quante sono le Sezioni dell'ANA. In proposito, la nostra Sezione ha delegato il Gruppo Alpini di Verona Nord ad organizzare detto Nucleo, che dovrà essere unico per tutta la Provincia. Sono già state accolte diverse adesioni fra i Gruppi di città, numerose altre giungeranno dopo la lettura del presente articolo.

Le adesioni, almeno per ora, potranno essere inviate in Sede Sezionale di Verona.

La Sezione ha già provveduto ad inviare ai Gruppi una lettera stampata, dalla quale risultano le modalità da seguire per le iscrizioni ed i vantaggi che ne derivano per coloro che intendono svolgere attività sciatorie.

Per quanto ovvio, precisiamo che l'iscrizione allo Sci Club Alpini d'Italia è valida quanto l'iscrizione alla F.I.S.I.

TESSERAMENTO
1968

Capi Gruppo e soci di Città: i bollini del nuovo anno sociale sono a vostra disposizione presso la sede sezionale. Affrettatevi a ritirarli!

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

— Il Gruppo di Caprino è in lutto per la immatura scomparsa (infatti è deceduto proprio il giorno del suo 65° anno d'età) dell'affezionato socio Giovanni Ortombina. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Cavalcaselle è in lutto per la scomparsa dell'affezionato e più anziano fra i soci, Giuseppe Rigo (ex combattente della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno (Città) Sergio Consolini, ha avuto la sventura di perdere il padre.

— E' deceduta l'adorata mamma del Cappellano del Gruppo di Valseggio sul Mincio Don Ottavio Birtele.

— Il Gruppo di Valseggio sul Mincio è in grave lutto per l'immatura scomparsa del socio Aldo Bertaiola di Domenico (stroncato da tragico incidente in ancor giovane età). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Pacengo è in grave lutto per la immatura scomparsa del Capogruppo Pietro Val (Reduce di Russia). Tutti i soci del Gruppo stesso, in fraterna solidarietà con

quelli dei Gruppi vicini, hanno reso l'estremo saluto all'amico scomparso. Anche la Sezione vi si è associata.

— Il Gruppo di S. Bonifacio è in lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Eugenio Ferraresi, il più anziano fra tutti gli altri, e fedele conservatore delle tradizioni alpine. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Adelino Fraccaroli, piange la dolorosa perdita del padre.

Alla memoria degli Scomparsi rivolgiamo un mesto pensiero, mentre alle famiglie, porgiamo sincere condoglianze.

LE NOSTRE GIOIE

— Il socio del Gruppo di S. Zeno (Città) Dario Tesini, ha condotto all'altare la signorina Fernanda Rudella.

— Il socio del Gruppo di Parona Mario Michelazzo, ha condotto all'altare la signorina Laura Ferraro.

— Il socio del Gruppo di Valseggio sul Mincio Luigi Turata è convolato a nozze con la signorina Alessandra Martinelli.

— Il socio e Vice Capo Zona del Gruppo di Valseggio sul Mincio Luigi Benali ha impalmato la signorina Isolina Foroni.

— Il socio del Gruppo di Bardolino Renzo Rossi, ha condotto all'altare la signorina Rita Fontana.

— Il socio del Gruppo di Poiano Silvano Tezza ha condotto all'altare la signorina Gabriella Festi.

Ci uniamo alla gioia dei nuovi sposi, formulando per loro gli auguri migliori di una vita serena e felice.

— Il socio del Gruppo di Borgo Milano Francesco Tommasi annuncia con gioia la nascita del terzogenito Roberto.

— Il socio del Gruppo di Zevio Fortunato Turra, annuncia con gioia la nascita del primogenito Luca.

— Il socio del Gruppo di Parona Luigi Zantedeschi, annuncia con gioia la nascita della primogenita Antonietta (nipote quindi dell'altro socio Carlo Bussola).

— Il socio del Gruppo di Parona Pietro Viviani, annuncia con gioia la nascita della secondogenita Antonella.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Delio Dal Pozzo, annuncia con gioia la nascita del terzogenito Diego.

— Il socio del Gruppo di Valseggio sul Mincio Domenico Bertaiola annuncia con gioia la nascita del «boceta» Gianni.

— Il socio del Gruppo di Valseggio sul Mincio Mario Zenari è lieto di annunciare la nascita della piccola Stefania.

— Il socio del Gruppo di Valseggio sul Mincio Elio Cordioli annuncia con gioia la nascita della piccola Laura.

— Il socio del Gruppo di Valseggio sul Mincio Domenico Pacchioni è lieto di annunciare la nascita della piccola Lorella.

— Il socio del Gruppo di Valseggio sul Mincio Marino Tonolli annuncia con gioia la nascita della piccola Antonella.

— Il socio del Gruppo di S. Bonifacio Danilo Pizzini, annuncia con gioia la nascita del secondogenito Daniele.

— Il socio del Gruppo di S. Bonifacio Giorgio Cavaggioni, ha avuto la casa allietata dalla nascita del «boceta» Arnaldo.

— Il Capogruppo di Soave Luigi Zampieri, ha avuto la grande gioia di divenire padre della terzogenita: Anita.

— Il socio del Gruppo di Poiano Luigi Zanesi annuncia con gioia la nascita della secondogenita Lorena.

Ci rallegriamo con i genitori felici, ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

NEVE ROSSA

di Vittorio Bozzini

Noi riteniamo che, fra le testimonianze e i documenti più validi per la comprensione del tragico periodo dell'ultima guerra mondiale nella sua «essenzialità» storica sotto l'aspetto più propriamente umano, sono senz'altro da annoverare libri come *Neve Rossa* di Vittorio Bozzini (uscito in pregevole veste tipografica nelle edizioni «Guide» di Bruno Trombin, Verona), in cui è raccontato il calvario dei nostri soldati prigionieri in terra di Russia.

L'autore di questo commovente libro, dedicato «alla memoria di tutti gli alpini restati nelle steppe dell'Est» che fecero rossa di sangue e di martirio la neve e di là invocano ancora l'abbraccio della Patria», presenta alla meditazione del lettore il diario dei tormenti, della fame, delle terribili marce, delle malattie e della morte di tanti valorosi soldati nella lunga e atroce odissea della prigionia.

Sono 20 capitoli nei quali Bozzini descrive fatti e figure che restano impressi nella mente suscitando infinita commozione e profondo orrore. Il libro si giova di una magistrale sobrietà di stile che conferisce un'ancora maggiore icticità alla crudele e quasi incredibile verità del racconto, dove l'uomo prigioniero appare posseduto dai più bestiali istinti e da una demoniaca volontà di sopravvivere; è sommamente consolante però rilevare come sulla ragione, offuscata dalle indicibili sofferenze, sempre sboccino, quasi improvvise e per un divino prodigio, la pietà e la bontà alimentata da una Fede profonda e accompagnate dall'inseparabile speranza in un mondo migliore. Tra i pregi maggiori del libro di Vittorio Bozzini, oltre alla nitidezza ed alla scorrevolezza dello stile, va sottolineata la grande sincerità del racconto che rifugge da ogni forzatura polemica e da ogni intento apologetico, per rivelarci il cuore di un redivivo, di un «rifiuto della morte» come egli si definisce, che pur nei cupi ricordi del doloroso passato, sa ancora levare una preghiera trepidante a Dio e nell'anima gioire della vita e del sole che «riempie della sua luce tutto il creato».

Neve Rossa di Vittorio Bozzini, oltre che un libro da leggere, è un libro da meditare, per quelli che la guerra hanno vissuta e per i giovani che dalla storia attendono un segno di libertà e di pace.

Gianni Faè

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

ALCUNI SOCI DEL GRUPPO DI ERBEZZO A TARVISIO

Approfittando dell'adunata nazionale di Treviso, alcuni soci del Gruppo di Erbezzo, fra i quali il Capogruppo Tosoni e l'ex Capo Giuseppe Massella, hanno fatto una breve puntata a Tarvisio onde rivedere i luoghi tanto cari della « naja ».

Sono stati accolti con cordialità dal Comandante il Gruppo « Belluno » della Artiglieria da Montagna che li ha generosamente ospitati, complacendosi della felice iniziativa avuta dai soci di Erbezzo.

RIUNIONE STRAORDINARIA AL CHIEVO

Molto bene inquadrata e qualificata è riuscita, sabato sera 7 ottobre scorso, la riunione straordinaria del Gruppo del Chievo.

Vi ha portato il fraterno saluto della Sezione il Vice Presidente Col. Pasini, il quale con il suo caloroso dire, vi ha iniettata una buona dose di "ossigeno scarponi" atto a rinfocolare la tradizionale sana attività del Gruppo, uno dei più vecchi della Sezione.

L'ottimo e benemerito Capogruppo Giovanni Righetti con la fattiva collaborazione degli amici maresciallo Augusto Faccio e rag. Gino Bertoni, affiancati a loro volta da "Bocia in gamba" (di quelli con il cappello regolamentare e non con il nido di tordo!) ripresenteranno il Gruppo, nella sua reale "scorza alpina", durante il prossimo mese di dicembre.

ATTIVITA' DEL GRUPPO DI S. MASSIMO

Evidentemente il nuovo Capogruppo di S. Massimo, Romeo Mantovani, desidera seguire le orme del suo predecessore cav. Faccioli, sia nel campo dell'incremento quanto in quello dell'attività del Gruppo stesso.

Infatti una rappresentanza con gagliardetto era presente il 24 settembre scorso a Valstagna (Valsugana), per una manifestazione alpina in onore del Batt. M. Berico ed il 15 ottobre scorso ha organizzato una gita sociale al Passo di Resia, alla quale hanno preso parte 60 unità fra alpini, loro familiari e simpatizzanti. Nel corso della gita i partecipanti hanno reso omaggio ai Caduti delle due ultime guerre mondiali, sostando all'Ossario di Borgusio (Val Venosta). Il Gruppo ha pure deposto una corona d'alloro. Entrambe le manifestazioni si sono svolte ottimamente bene con piena soddisfazione di tutti.

Bravo Mantovani!

GITA SOCIALE DEL GRUPPO DI CAPRINO VERONESE

L'attivistissimo Capogruppo di Caprino cav. Antonio Zuliani, ha voluto che non trascorresse l'anno senza organizzare la consueta gita sociale.

Infatti su un bel pullman carico di alpini, ex combattenti e loro familiari i gitanti si sono inizialmente portati a Monte Berico (Vicenza) per ascoltarvi la S. Messa, quindi assolto il loro dovere verso Dio, hanno proseguito per Castelfranco (visita alla città), quindi Cornuda (visita al Montello ed al monumento a Baracca), successivamente lungo il Piave sono giunti a Feltre e precisamente a Pedavena ove hanno consumato un ottimo pranzo (visita alla ben nota birreria).

Dopodiché la gita è proseguita per Priolano, Trento e Rovereto (ove è stata consumata la cena) ed infine attraverso Dome-

gliara (bicchiere della staffa offerto dall'ottimo cav. Zuliani) i gitanti sono rientrati a Caprino, pienamente soddisfatti della bellissima gita che ha avuto uno sfondo patriottico-istruttivo.

Bravo Zuliani!

GITA SOCIALE DEL GRUPPO DI S. BONIFACIO

Sia pure in ritardo, siamo informati che anche il Gruppo di S. Bonifacio ha effettuato la sua brava gita sociale; la quale si è svolta in occasione della festività di S. Pietro e Paolo (29 giugno scorso) ed alla quale hanno partecipato circa 40 elementi.

L'itinerario è stato: Vicenza - Bassano del Grappa (colazione e visita all'Ossario) - Levico (colazione al sacco) - Trento (visita al Castello del Buon Consiglio e doveroso, breve raccoglimento nella Fossa dei Martiri) - Rovereto - Torbole - Malcesine - Garda - Verona - S. Bonifacio.

Tutto si è svolto regolarmente e con soddisfazione di tutti poiché la gita è stata istruttiva, patriottica e divertente. Bravi!

RICOSTITUZIONE DEL DIRETTIVO A CADIDAVID

L'attività del Gruppo di Cadidavid, che si era alquanto rallentata dopo la dipartita per il Paradiso di Cantore del benemerito Capogruppo Andrea Ghini (valoroso combattente nella grande guerra 1915-18), si è in quest'ultimo tempo ottimamente ripresa.

Merito principale del già Vice Capogruppo Cesare Gino Miglioranzani, valoroso artiglieria alpino della Divisione Tridentina in Grecia-Albania e in Russia, il quale ha riunito i "veci" del Gruppo per ridare al Gruppo stesso quella cospicua e sana attività che lo ha sempre distinto ai primi posti tra i Gruppi della Provincia.

Hanno partecipato alla riunione il Vice Presidente col. Pasini ed il Consigliere cav. Cometti. Al compiacimento da loro espresso nel ricordo inestinguibile del Cappellano Don Bepo, Padre spirituale delle "penne nere" veronesi, alla cui memoria è particolarmente dedicato il Gruppo di Cadidavid, nel ricordo del defunto Capogruppo Andrea Ghini, si è ricostituito il Direttivo del Gruppo.

Ed il Vice Presidente Col. Pasini nel sanzionare gli incarichi, ha rivolto parole di incitamento e di fede alimentate da quella forte dose di "ossigeno scarponi" che lui "vecio dalla scorza dura" sa abitualmente bene iniettare.

Ecco il Direttivo al quale auguriamo proficuo e buon lavoro: Capogruppo Cesare Gino Miglioranzani, Vice Capogruppo Silvio Bonomi e Giuseppe Compri, Consiglieri Guido Pasqualini (segretario cassiere), Luigi Poli, Mario Stevanoni, Bonaventura Bonato, Gaetano Castioni, Angelo Zanolli, Luigi Lucchi, Ugo Belamoli.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO

SEDE CENTRALE 37100 VERONA

TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA

BELLUNO - MANTOVA

OGNI OPERAZIONE
E SERVIZIO DI BANCA

PATRIMONIO
8 MILIARDI

DEPOSITI
230 MILIARDI

GIA GRAZIOLI INDUSTRIA ARREDAMENTI
37100 VERONA - VIALE VENEZIA 51-53 - TELEF. 25978
BANCHI BAR E PER ALIMENTARI
ARREDAMENTI PER NEGOZI

Sconti speciali per gli iscritti all'A.N.A.

ELEZIONE A MINERBE

Sabato sera, 14 ottobre scorso si sono riuniti gli alpini del Gruppo di Minerbe per l'elezione del nuovo Direttivo. Erano presenti, per la Sezione, i Consiglieri Col. Lenotti e cap. Cometti nonché il Capo Zona di Legnago cap. Giusti. Prima che iniziasse l'assemblea, il Col. Lenotti ha voluto fare alcune precisazioni per richiamare con la brillante oratoria che gli è abituale, gli scopi, le finalità, lo spirito della nostra Associazione, dalla quale esula assolutamente il fine politico. Tutte queste precisazioni in particolare erano rivolte ai giovani per esortarli ad essere uniti, volersi bene, ed essere i continuatori di questa magnifica ed invidiata famiglia verde. A dire la verità ci eravamo stupiti, entrando nella grande sala, di trovare proprio i giovani, col cappello alpino. Bravissimi!

Si è quindi proceduto alle votazioni per il nuovo Consiglio. Sono risultati eletti i seguenti scarponi: (in ordine di voti) Gemma Efen, Massaron Renato, Ceccato Guido, Poli Gigetto, Aldegheri Paolo, Pesarin Placido.

A questo punto il col. Lenotti, dopo avere elogiato Giovanni Sperandio, Capogruppo dimissionario, per la fattiva attività di tanti anni, ha augurato buon lavoro ai nuovi eletti facendo le raccomandazioni di prammatica. Ha presa quindi la parola il cav. Cometti per fare due particolari raccomandazioni: partecipare sempre alle nostre adunate con il cappello alpino, non dimenticare il nostro Rifugio - Albergo Scalorbi, fare cioè qualche gita lassù. E' stato tanto il calore col quale ha fatto la raccomandazione che qualcuno ha esclamato: evidentemente dev'essere un azionista del rifugio! Ha infine rivolto un meritato applauso al Capo Zona Cap. Giusti, a cui va il merito della bella riunione; e a tale applauso si è naturalmente associato il col. Lenotti.

La serata si è chiusa con una abbondante marronata annaffiata di ottimo bianco e "Ca va sans dire", con le immancabili nostre belle canzoni. Erano pure presenti, assai festeggiati, due medaglie d'argento: un vecio del 1915-18 ed un "bocia" reduce di Russia.

ATTIVITA' DEL GRUPPO
DI BORGO VENEZIA

Il Gruppo di Borgo Venezia ha sempre risposto col massimo impegno alle iniziative promosse dalla Presidenza sezionale.

Dalle elezioni del nuovo Direttivo alle gare sciistiche (organizzate unitamente al Gruppo alpinistico "Edelweiss"), dalle riunioni mensili dei soci presso la nostra Baita, alla adunata nazionale di Treviso con la partecipazione di oltre quaranta soci.

Il continuo e paziente lavoro a cui tutti i Consiglieri, col Capogruppo in testa, si sono dedicati, ha dato i suoi frutti, che i giovani delle ultime leve si affiancano ai "veci" in un cordiale incontro creando quell'armonia tanto necessaria alla coesione del Gruppo stesso.

Le consuete gite sociali, che vengono pre-

parate con ogni cura, da ormai parecchi anni offrono una lieta parentesi agli alpini ed ai loro familiari. Quest'anno la meta è stata la Val d'Aosta, con soste a Martigny ed a Chamonix attraverso le gallerie del Monte Bianco e del Gran S. Bernardo. La scelta è stata felice perché ha riportato gli alpini in posti a loro congeniali. La riuscita della gita è stata totale.

Merita anche un accenno la presenza del nostro Gruppo alle adunate zonali svoltesi nella nostra Provincia ed a quella nazionale dell'Ortigara, con una numerosa rappresentanza.

Oltre alla normale attività del Gruppo il Consiglio ha organizzato anche periodicamente gite a Cuneo e in Alto Adige per i familiari dei "bocia" alle armi. Il 14 ottobre u.s. il Consiglio ha invitato tutti i Soci ed i familiari degli alpini Defunti ad una officiatura funebre nella Parrocchiale di S. Giuseppe per un doveroso memento.

Nel ricordo dei nostri Morti si chiude l'anno sociale 1967 e con la castagnata che si è tenuta l'11 Novembre a Cerro si è iniziato il nuovo anno sociale così ricco di promesse.

RANCIO SOCIALE A MONTORIO

Veramente merita lode il Capogruppo di Montorio, Achille Righetti: il 4 Novembre scorso ha organizzato una riuscitissima riunione dei suoi alpini presso la Trattoria al Sole (che quel giorno veramente splendeva), a base di piatti saporiti e vino generoso delle colline di Montorio.

Pur se la maggior parte dei "Bocia" era assente (data la magnifica giornata avranno preferito una gita con la "morosa") i pre-

sentì, hanno dato tuttavia sfogo alla loro esuberanza alpina.

A un dato momento del pranzo il Capogruppo ha dato il via ad un'ampia relazione consuntiva, non dimenticando di raccomandare particolarmente ai "Bocia" di non disertare le belle riunioni del Gruppo, e di intervenire numerosi al convegno di Roma. Subito dopo il Consigliere, cav. Cometti, ha porto a tutti i presenti, e per commissione agli assenti, il saluto della Presidenza Sezionale ed ha ringraziato dell'invito alla simpatica riunione, bene augurando per il maggiore sviluppo del Gruppo stesso che può vantare nel signor Righetti un ottimo Capogruppo. Ha poi ripetuto l'invito per una numerosa partecipazione alla prossima adunata nazionale di Roma, ed ha pure caldeggiato la presenza di molti alpini per quella che si terrà il 30 giugno prossimo a Brunico per la inaugurazione del nuovo monumento all'Alpino.

Ha raccomandato infine di essere uniti, di tener viva la fiamma della magnifica famiglia verde, invidiataci da tutte le Associazioni d'arma!

Con la dizione di qualche poesia scarpona e l'esecuzione corale di canzoni alpine si è conclusa la allegra manifestazione.

Hanno partecipato al rancio, graditi ospiti, il Parroco Don Fiorio, ed il rappresentante del Comune signor Lanzetta.

Proprietario e Dir. Resp:
Associazione Nazionale Alpini - Verona
Tipo-Lite Stimmattini - Verona

KEROSENE petrolio per riscaldamento domestico

CARBONE E LEGNA QUALITA' PRIMARIE
SERVIZIO A DOMICILIO

DITTA F.LLI NICOLIS - 37100 VERONA
VIALE COL. GALLIANO N. 65 - BORGO MILANO TELEF. 45.424

Ditta F.lli ZECCHINELLI

37100 VERONA - Via Porta S. Zeno, 18 - Telef. 24277

BILANCE - BASCULE - AFFETTATRICI * SCONTI SPECIALI AI SOCI
Vendite - Riparazioni - Ricostruzioni DELL'A. N. A.



Compagnia Veneta di Assicurazioni

AGENTE GENERALE PER VERONA E PROVINCIA

dott. Vittorio Cabras

UFFICI: Via C. Cattaneo 19b - 37100 VERONA - Telefono 20.778 - 22.230

Rami esercitati:

Incendio e rischi accessori - Furti - Rapina - Infortuni individuali e cumulativi - Rimborso spese ospitaliere per cure e interventi chirurgici conseguenti a infortuni - R.C. verso terzi di aziende industriali commerciali e agricole - R.C. verso gli operai - Autoveicoli - Ritiro patente - Cristalli - Globale fabbricati - Globale autoveicoli - Bestiame - Cauzioni.